

Lombardia. Vaccini anti-covid: dal 4 gennaio fino a 10.000 somministrazioni al giorno | 1

ERBA - “Partirà da **lunedì 4 gennaio**, secondo la programmazione originaria della **Direzione Generale Welfare**, la vaccinazione del personale delle **Asst, Irccs, Spedalità privata e Rsa**. Si prevede una capacità di somministrazione iniziale fino a un massimo di **10.000 dosi al giorno**, che potrà essere successivamente incrementata **fino a 15.000”**.

Lo ha fatto sapere l’assessore regionale al Welfare **Giulio Gallera** in merito all’avvio della campagna vaccinale anticovid sul territorio lombardo.

The graphic consists of a dark blue background with a red and white striped pattern on the sides. At the top, the text "ARTIGIANO DOMANI" is written in large, bold, white, italicized capital letters. Below it, in smaller white capital letters, is the tagline "COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO". In the center, the website address "www.artigianodomani.it" is displayed in white, with a red mouse cursor icon pointing to the right. Below the website address, there are three white circles containing the numbers "10", "11", and "12" in red. Above each circle is the day of the week in white capital letters: "VENERDI", "SABATO", and "DOMENICA". At the bottom, the text "MAGGIO 2024" is written in large, bold, white capital letters.

“Questi numeri - sottolinea l’assessore - saranno in grado di rispondere al fabbisogno di coprire la popolazione sanitaria delle strutture con l’obiettivo di raggiungere il requisito di ‘covid free’, rispettando la scadenza fissata per tutte le regioni, entro la fine del mese di febbraio, con la **dose di richiamo da effettuare dopo 21 giorni**. Chi utilizza delle graduatorie riferite a tre giorni, di cui uno festivo, per continuare a cavalcare polemiche pretestuose, dimostra assenza di responsabilità istituzionale e

politica”.

“Per l’avvio della campagna vaccinale - prosegue Gallera - sono stati consegnati il **27 dicembre mattina 1620 dosi**. Sono state trasferite in parte a tutti i capoluoghi di provincia e in due luoghi simbolo, **Alzano** e il **Trivulzio**. Il rimanente è stato utilizzato al **Niguarda** e al **Sacco**, stante anche la necessità di esaurirle in 4 giorni. Nel corso dei giorni successivi sono state comunicate le ipotesi di consegna, per questa prima tranche, immaginata dalla struttura Commissariale al 4 di gennaio (prima prevista per metà gennaio). Nello specifico è stato trasmesso un anticipo e un frazionamento delle consegne secondo la progressione di seguito riportata (la consegna, ipotizzata per il 29 è poi slittata al 30):

Consegna - Vassoi - Fiale (x195) - Dosi (x6)

30-dic			80.595
04-gen	76	14.820	88.920
11-gen	83	16.185	97.110
18-gen	83	16.185	97.110
25-gen	98	19.110	114.660
421	82.095	492.570	

Queste dosi servono per il fabbisogno della popolazione oggetto della prima fase di vaccinazione: Areu Croci 45.546; Areu Dipendenti 428, Asst 116.457; Ircss 12.638; Mmg 10.819; Spedalità privata 32.856; Rsa 124.480; Totale 343.224.

“Dal 30 dicembre, giorno in cui abbiamo ricevuto le nuove dosi - ha concluso l’assessore - si è comunque proceduto in alcune Asst alla somministrazione di vaccini, prevedendo di proseguire, in modo massiccio e puntuale, dal 4 gennaio. Una scelta ponderata e attenta, motivata anche dal fatto che nei giorni delle festività parte del personale ha goduto di un sacrosanto riposo, visto che dal mese di febbraio, come in nessun altra regione italiana, è sotto pressione per la violenza con cui il virus ha colpito il nostro territorio. Ci auguriamo per questo che dal Governo arrivi, soprattutto per la fase che coinvolgerà la popolazione, il personale aggiuntivo promesso”.